

PREMIO

Hazel Marie Cole Riconoscimenti agli studenti più buoni d'Italia



Hazel Marie Cole

Il premio alla Bontà Hazel Marie Cole è stato istituito nel 1999 dalla famiglia Pianciamore per ricordare la propria congiunta, e distribuisce annualmente premi in denaro operando su tre linee.

Nel dettaglio la prima fa riferimento ad atti di bontà che siano stati compiuti nell'ambito della scuola elementare e media inferiore e siano stati segnalati da presidi, direttori e insegnanti per la scelta dell'"Alunno più buono d'Italia".

Nel secondo caso, invece, si tratta di aiuti economici a giovani di paesi poveri vincitori di borse di studio per il Collegio del Mondo Unito di Duino, mentre la terza opzione prevede l'attribuzione di premi in denaro a chi aiuta persone non autosufficienti.

Numerose sono le proposte pervenute anche quest'anno al consiglio d'amministrazione della Onlus che ha deciso di limitare ai soli candidati entro i quindici anni d'età la rosa dei probabili partecipanti al premio l'"Alunno più buono d'Italia".

La giuria, al solito, si è trovata in difficoltà, vista la qualità delle proposte pervenute, tutte degne di considerazione.

Alla fine però è stato deliberato all'unanimità di attribuire quattro premi ad altrettanti ragazzi le cui storie sono risultate fuori dalla norma e possono funzionare realmente da esempio per tutti. Essi sono: Vanessa Li Veli di Mazzarino, Palma Scarnera di Taranto, Alice Saggi di Quarto S. Elia (Cagliari), Vincenzo Alagona (Mazzarino).

I premi verranno consegnati ai vincitori nel corso di una cerimonia che si terrà indicativamente a metà settembre, alla riapertura delle scuole.

Ogni premio corrisponde a una polizza assicurativa pari a 1000 euro e in un ulteriore importo di 300 euro che verrà gestito dai genitori. Con la premiazione in argomento, il Premio alla Bontà ha assegnato 192 premi: 49 alla prima linea, 96 alla seconda, 47 alla terza.

Fulvia Costantiniides